

COMUNE DI FIDENZA



TEATRO G. MAGNANI

PIANO DI EMERGENZA

in attuazione al D.M. 10 marzo 1998

AGG. GIUGNO 2017



Sommario

1. FINALITÀ.....	4
2. DEFINIZIONI E RUOLI	4
3. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO	5
 RAGIONE SOCIALE.....	5
 INSEDIAMENTO	5
 INDIRIZZO	5
 TELEFONO.....	5
 NUMERO ADDETTI	5
 NUMERO POSTI A SEDERE AUTORIZZATI.....	5
 RESPONSABILE DEL SPP	5
 CECILIA AMIGHETTI	5
 COORDINATORE DELL'EMERGENZA.....	5
 STEFANO CUROTTI	5
 RESPONSABILE IMPIANTISTICO	5
 STEFANO CUROTTI	5
 ADDETTI EMERGENZA.....	5
 CUROTTI STEFANO	5
 BARBARINI GRAZIANO.....	5
 ADDETTI PRONTO SOCCORSO.....	5
 CUROTTI STEFANO	5
 VEDI PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI	6
4. DOTAZIONI DISPONIBILI.....	9
 GUARDIOLA (BIGLIETTERIA)	9
 GUARDIOLA (BIGLIETTERIA)	9
 MAGAZZINO SUL PALCO	9
 SONO PRESENTI ESTINTORI A POLVERE ED ANIDRIDE CARBONICA PER UN NUMERO COMPLESSIVO PARI A 48 UNITÀ (46 A POLVERE E 2 ANIDRIDE CARBONICA)	9
 SONO PRESENTI IDRANTI IN TUTTI I PIANI (NASPI PIANO SEMINTERRATO E MANICHETTE SUGLI ALTRI PIANI)	9
 E' PRESENTE UN DOPPIO ATTACCO MOTOPOMPA DEI VV.F. UBICATO NELL'AREA CORTILIZIA SUL RETRO DELL'EDIFICIO, LATO SUD-OVEST.....	9
 PRESENTI NEI SEGUENTI LOCALI:.....	9
 CORRIDOI DI ACCESSO AI DIVERSI ORDINI DI PALCHI E AI LOGGIONI.....	9
 RAMPA DI COLLEGAMENTO TRA CORRIDOIO C/O GUARDIOLA E USCITA DI EMERGENZA PLATEA LATO SUD	9
 ATTIVANO IL QUADRO DEL LOCALE DEDICATO AL PIANO SEMINTERRATO	9
 ATTIVANO UNA SIRENA ACUSTICA DI ALLARME CON SEGNALE IN PARTENZA DAL QUADRO DI RILEVAZIONE FUMI.....	9



PRESENTE INOLTRE IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI COLLEGATO AD UN IMPIANTO DI EVACUAZIONE DEI FUMI IN CORRISPONDENZA DELLA PARETE ESTERNA DEL GRATICCIO (PIANO SOTTOTETTO AREA PALCOSCENICO LATO OVEST) CON APERTURA AUTOMATICA 9

5. INTERVENTI MANUTENTIVI..... 10

IMPIANTI DI SERVIZIO 10

MANUTENZIONE ALMENO ANNUALE 10

MANUTENZIONE ALMENO ANNUALE 10

ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA 10

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO AUTOMATICO, PER RILEVAZIONE GUASTI E MALFUNZIONAMENTI 10

APPARECCHI ED IMPIANTI DI RISCALDAMENTO 10

CONTROLLO ALMENO SEMESTRALE..... 10

MANUTENZIONE ALMENO ANNUALE 10

MANUTENZIONE SEMESTRALE 10

CONTROLLO ALMENO SEMESTRALE..... 11

MANUTENZIONE SEMESTRALE 11

(RIFERIMENTI NORMATIVI: NORMA UNI 9994) 11

IDRANTI E NASPI 11

CONTROLLO ALMENO SEMESTRALE..... 11

MANUTENZIONE SEMESTRALE 11

CONTROLLO ALMENO SEMESTRALE..... 11

(RIFERIMENTI NORMATIVI: NORMA UNI 9795) 11

CONTROLLO ALMENO SEMESTRALE..... 11

MANUTENZIONE ALMENO ANNUALE 11

(RIFERIMENTI NORMATIVI: NORME UNI 9490 E UNI 9489)..... 11

MANUTENZIONE ALMENO SEMESTRALE 11

SORVEGLIANZA ALMENO ANNUALE 11

(RIFERIMENTI NORMATIVI: NORMA UNI 9494) 11

6. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI 12

7. AFFOLLAMENTO 13

8. SISTEMI DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA 15

9. MODALITÀ GENERALE D'INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA 16

10. EMERGENZA INCENDIO 17

DURANTE LE ORE IN CUI IL TEATRO NON È PRESIDUTO, QUANDO NON SARANNO PRESENTI LAVORATORI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO, LA RILEVAZIONE DI UN EVENTUALE INCENDIO SARÀ AFFIDATA AI PASSANTI ESTERNI. 21

11. EMERGENZA EVACUAZIONE 22

12. EMERGENZA PRONTO SOCCORSO 28

13. EMERGENZA ALLAGAMENTI 30

IN CASO DI ALLAGAMENTI, CHI SI TROVA NELLE VICINANZE DELL'EVENTO: 30



14. ALLEGATI 30



Rev. n°	Data	Emesso da	Approvato da
05	Giugno 2017	Ing. Alessandro Damiani _____ R.S.P.P.	Dott. Felice Antonio Pastore _____ Datore di Lavoro

1.

2. **FINALITÀ**

Gli obiettivi del piano di emergenza sono i seguenti:

- **mettere il personale in condizioni tali da affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio**
- **pianificare le azioni avendo come obiettivo primario la salvaguardia dell'incolumità delle persone e secondario quello di rendere minimi i danni ai beni dell'ente**
- **prevedere un'organizzazione dell'emergenza conforme allo schema organizzativo onde evitare confusioni di ruoli**
- **definire in maniera precisa compiti e responsabilità, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.**

Si precisa che in presenza di pubblico, tutte le attività sono supportate e coordinate da un servizio esterno di vigilanza affidato al Comando Provinciale dei VV.F. della provincia di Parma.

3. **DEFINIZIONI E RUOLI**

Emergenza **Ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno potenziale alle persone ed alle cose**



RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
DL	Datore di lavoro
Addetto antincendio e all'emergenza	Persona adeguatamente formata che svolge i compiti di addetto antincendio e di emergenza e di componente della squadra antincendio
Addetto al pronto soccorso	Persona adeguatamente formata che svolge i compiti di addetto al pronto soccorso e di emergenza e di componente della squadra di pronto soccorso
Coordinatore dell'emergenza	Responsabile del coordinamento della gestione delle emergenze, con i seguenti compiti Attuazione del programma di formazione e informazione degli addetti alle emergenze, congiuntamente all'RSPP Programmazione degli interventi di manutenzione, congiuntamente al Servizio Manutenzione Attuazione servizio di emergenza e verifica della sua funzionalità

4. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO


Il presente Piano di Emergenza Interno si riferisce a:

Ragione sociale	Comune di Fidenza
Insedimento	Teatro G. Magnani
Indirizzo	Via Bacchini, 14 C.A.P. 43036 Fidenza (PR)
Telefono	0524.52.20.44
Numero addetti	6 + 5 VV.FF.
Numero posti a sedere autorizzati	438
Responsabile del SPP	Ing. Alessandro Damiani




Coordinatore dell'emergenza	Stefano Curotti
Responsabile impiantistico	Stefano Curotti
Addetti emergenza	Curotti Stefano Reali Giuseppe Galli Simona Usberti Barbara Barbato Vincenzo Bussandri Letizia
Addetti pronto soccorso	Curotti Stefano Usberti Barbara


1.1 Caratteristiche generali degli edifici

Generale		
<p>La struttura si sviluppa su cinque piani fuori terra, n. 1 piano seminterrato e n. 1 sottotetto, suddivisibili idealmente in 4 aree a sviluppo verticale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Foyer ↳ Platea ↳ Palco ↳ Area attori <p>L'edificio presenta n. 2 aree cortilizie interne, sul retro del fabbricato; l'ingresso principale conduce direttamente su piazza Verdi.</p> <p>Il fabbricato ha un'altezza pari a circa 20 m.</p>		
Compartimentazioni		
Vedi Progetto di Prevenzione Incendi		
Uscite d'emergenza	Piano	Uscite
	Seminterrato	<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 porte con luce pari a m 1,20 a servizio della platea (lato nord) • n. 1 porta con luce pari a m 1,40 a servizio della platea (lato sud) che immette nel cortile adiacente al condominio • n. 1 porta con luce pari a m 1,20 a servizio dei locali sottopalco (lato ovest)









	Terra	<ul style="list-style-type: none">• n. 3 porte in vetro con luce pari a m 1,40 a servizio della platea e del foyer (lato est)• n. 1 porta con luce pari a m 1,20 a servizio della sala "Ridotto" ubicata al piano terzo (lato nord-est)• n. 1 porta con luce pari a m 1,20 (lato sud)• n. 1 porta con luce pari a m 1,10 a servizio della sala "Ridotto" e del secondo e terzo ordine dei palchi e dei loggioni (lato sud-est)
Uscite di piano	Piano	Uscite
	Rialzato	<ul style="list-style-type: none">• n. 1 porta con luce m 1,00 a servizio della nuova scala esterna in carpenteria metallica (lato sud)• n. 1 porta con luce m 1,20 a servizio della scala esterna a servizio del palcoscenico (lato ovest) che immette nel cortile interno• n. 1 porta con luce pari a m 0,90 a servizio dei camerini (lato ovest) che immette nel cortile interno



Scale d'emergenza	Piano	Uscite
	Rialzato	<ul style="list-style-type: none">• N. 2 scale con luce pari a 1,50 m che dai corridoi del primo ordine dei palchi conducono al foyer• N. 1 scala con luce pari a 1,20 m a servizio delle uscite di piano dei camerini e del palcoscenico• N. 1 scala con luce pari a 1,20 m esterna dotata di rampa per i disabili
	Primo, secondo e terzo	<ul style="list-style-type: none">• N. 2 scale con luce pari a 1,50 m che dai corridoi dei palchi conducono al foyer• N. 2 scale con luce pari a 1,20 m che dai corridoi del secondo ordine dei palchi conducono a due uscite dedicate, ubicate a piano terra. Utilizzate anche per il Ridotto

1.2Utenze presenti all'interno della struttura








Utenza	Ubicazione	Area d'intervento in caso d'intercettazione
Energia elettrica  	QE generale ubicato in guardiola	Intervento sull'intero edificio
	 N. 1 interruttore elettrico generale d'emergenza posto nel cortile interno, lato ovest, presso le uscite di piano a servizio del palco e dell'area attori	Intervento sull'intero edificio
	N. 1 QE posto al piano secondo a servizio del Ridotto	Intervento sul Ridotto
	 N. 1 interruttore generale per la centrale termica posto all'ingresso del locale tecnico	Intervento sugli impianti elettrici presenti in centrale termica
Gas metano 	 Centrale termica	Intercettazione gas centrale termica
Acqua per impianto idrico sanitario	Contatore Contatore ubicato nel seminterrato	Intercettazione generale impianto acqua dei servizi
Acqua per impianto idrico antincendio	Contatore Contatore ubicato nel cortile interno lato ovest a fianco del cortile condominiale	Intercettazione generale impianto idrico antincendio

Tutte le valvole di intercettazione presenti, da utilizzarsi solo in caso di incendio, saranno sempre adeguatamente segnalate da appositi cartelli.



5. DOTAZIONI DISPONIBILI

Dotazioni disponibili	Ubicazione
Accesso locali tecnici	





Chiavi d'emergenza 	Guardiola (biglietteria)
Pronto soccorso	
Cassetta di medicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardiola (biglietteria) ▪ Magazzino sul palco
Incendio Ubicazione	
Estintori a polvere e CO₂ 	Sono presenti estintori a polvere ed anidride carbonica per un numero complessivo pari a 48 unità (46 a polvere e 2 anidride carbonica)
Impianto antincendio con idranti a parete UNI 45 e naspi DN 20 e attacco motopompa dei VV.F. 	<p>Sono presenti idranti in tutti i piani (naspi piano seminterrato e manichette sugli altri piani)</p> <p>E' presente un doppio attacco motopompa dei VV.F. ubicato nell'area cortilizia sul retro dell'edificio, lato sud-ovest</p>
Impianto rilevazione fumi 	<p>Presenti nei seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corridoi di accesso ai diversi ordini di palchi e ai loggioni ▪ Rampa di collegamento tra corridoio c/o guardiola e uscita di emergenza platea lato sud ▪ Attivano il quadro del locale dedicato al piano seminterrato ▪ Attivano una sirena acustica di allarme con segnale in partenza dal quadro di rilevazione fumi <p>Presente inoltre impianto rilevazione fumi collegato ad un impianto di evacuazione dei fumi in corrispondenza della parete esterna del graticcio (piano sottotetto area palcoscenico lato ovest) con apertura automatica</p>
Dotazioni disponibili	Ubicazione



Impianto sprinkler 	E' presente un impianto sprinkler a protezione: <ul style="list-style-type: none"> ↳ dei locali sottopalco ↳ delle aree palco e platea (piano sottotetto e graticcio)
Sistemi d'avviso evacuazione	
	Sistema di allarme ottico-acustico collegato all'impianto di rilevazione fumi e all'impianto di spegnimento automatico, dotato di combinatore telefonico, con attivazione automatica temporizzata di avviso sonoro sul sistema di altoparlanti in linea autonoma, e attivazione a pulsante per allarme del Responsabile tecnico.

6.

7. INTERVENTI MANUTENTIVI

Impianti-dispositivi	Periodicità controlli
Impianti di servizio	Manutenzione almeno annuale
Impianti elettrici 	Manutenzione almeno annuale
Illuminazione d'emergenza	Sistema di gestione e controllo automatico, per rilevazione guasti e malfunzionamenti
Apparecchi ed impianti di riscaldamento 	Controllo almeno semestrale Manutenzione almeno annuale
Montascale disabili	Manutenzione semestrale



Impianti-dispositivi	Periodicità controlli
Estintori a polvere e CO₂ 	Controllo almeno semestrale Manutenzione semestrale (Riferimenti Normativi: Norma UNI 9994)
Idranti e naspi 	Controllo almeno semestrale Manutenzione semestrale
Impianto rilevazione fumi 	Controllo almeno semestrale (Riferimenti Normativi: Norma UNI 9795)
Impianto sprinkler 	Controllo almeno semestrale Manutenzione almeno annuale (Riferimenti Normativi: Norme UNI 9490 e UNI 9489)
Pulsanti d'allarme 	Manutenzione almeno semestrale
Evacuatore di fumo	Sorveglianza almeno annuale (Riferimenti Normativi: Norma UNI 9494)
Sistemi d'avviso evacuazione 	Manutenzione semestrale

Tutti i controlli e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno riportati nell'apposito "Registro della sicurezza antincendio", come previsto dall'articolo 5 del DPR 37/98.

8. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI

Di seguito sono indicati i centri di pericolo per un eventuale incendio.



Piano	Locali	Pericoli	Rischio	Persone direttamente esposte
Tutti	Intero fabbricato	Potenziati Cortocircuiti	Incendio	Gli spettatori, Il personale, gli attori
Rialzato, primo, secondo e terzo	Platea-palchi	Affollamento in seguito ad evacuazione	Esodo incontrollato	
		Presenza di materiale combustibile Affollamento	Incendio	
Rialzato	Palcoscenico	Presenza di materiale combustibile (materiale scenico)	Incendio	
Seminterrato	Fossa orchestrale	Presenza di materiale combustibile Affollamento		
Seminterrato	Locali sottopalco	Presenza di materiale combustibile (materiale scenico)	Incendio	
Seminterrato	Locale tecnico	Generatore di calore a gas metano di rete	Incendio ed esplosione	
Sottotetto	Tamburo (area platea)	Presenza di materiale combustibile	Incendio ed esplosione	Personale tecnico
Sottotetto	Soppalco attrezzi e Graticcio (piano scenari)	Presenza di materiale combustibile	Incendio ed esplosione	Personale tecnico

9. AFFOLLAMENTO

1.3 Affollamento presunto

Piano	Personale	Pubblico	Artisti	Totale
Interrato	0	0	50¹	50
Platea	10	138	0	148

¹ Musicisti che possono essere presenti nella fossa orchestrale.



Palcoscenico				
Primo ordine palchi	0	80	100²	165
Secondo ordine palchi	0	80	0	80
Terzo ordine palchi	0	70	0	70
Loggioni	0	66	0	66
Sottotetto (graticcio-piano scenari)	2	0	0	2
Totale	12	434	150	596
Ridotto	2	90	7	99

Tali dati si riferiscono ad un affollamento costante e situazioni ordinarie. Il Ridotto non sarà mai utilizzato in contemporanea con il teatro.

1.4 Personale formato/informato presente:

Durante gli spettacoli:

- 1 responsabile tecnico del teatro
- 1 addetto emergenza
- 1 responsabile servizio maschere e addetto alla evacuazione
- 1 addetto al palco (volontario auser)
- 5 V.V.F. circa.

Durante prove e allestimenti:

- 1 responsabile tecnico del teatro
- 1 addetto al palco (volontario auser)

1.5 Persone da tutelare

Fra i dipendenti attualmente non è presente personale con deficit motorio o altre tipologie di difficoltà che possono pregiudicare la loro incolumità durante una emergenza.

² Gli addetti delle compagnie teatrali possono variare tra un minimo di 20 e un massimo di 100 persone.



Possono comunque essere presenti persone fra il pubblico che presentano tali problematiche.

Gli addetti all'emergenza ed in particolare l'addetto emergenza disabili dovranno attivarsi per facilitare la conduzione dell'emergenza e verificare che eventuali persone con deficit facilmente riscontrabili o dichiarati:

- **Abbiano percepito chiaramente lo stato di emergenza**
- **Non si lascino prendere dal panico e non commettano azioni che possano potenzialmente produrre danni a sé o ad altri**
- **Non abbiano problemi a intraprendere le vie di fuga e l'uscita di sicurezza più vicina e il relativo punto di raccolta esterno**
- **Qualora non siano in grado di intraprendere le vie di fuga (es. disabilità motorie o altro) l'addetto provvederà ad accompagnarli nello spazio calmo di piano individuato in planimetria ed a segnalare tempestivamente la loro presenza e la relativa necessità di soccorso esterno al coordinatore dell'emergenza**
- **Siano nelle condizioni psicofisiche generali ottimali per il superamento dell'emergenza,**

I responsabili si attivano anche per aiutare, qualora richiesto o per giustificato motivo, la persona in questione.

All'interno della squadra di emergenza saranno nominati un "addetto evacuazione disabili" e un suo aiuto/sostituto. Essi dovranno sempre essere informati della presenza all'interno dell'edificio di eventuali persone disabili e della loro collocazione all'interno della struttura, e si occuperanno degli stessi presenti sia tra il personale che tra i visitatori.

In situazioni di NON emergenza, l'azienda verificherà che non mutino le condizioni ambientali favorevoli alla sicurezza delle persone disagiate. In caso contrario dovranno essere



individuare alternative (anche strutturali) valide con opportuna modifica del piano di emergenza.

10. SISTEMI DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA



La comunicazione dell'emergenza avverrà a mezzo della rete telefonica via cavo.

Il telefono fisso presente in guardiola è abilitato alle chiamate esterne.



La disposizione della richiesta d'intervento dei Vigili del Fuoco, da effettuarsi su esplicita richiesta del coordinatore dell'emergenza o di un addetto all'emergenza in sua assenza, è svolta dalle figure sotto riportate, in sequenza, in funzione della presenza:

1. Addetto in direzione
2. Addetto che rileva l'incendio
3. Altro addetto presente durante l'emergenza in assenza dei primi due.

È disponibile il modulo di chiamata dei Vigili del Fuoco che può essere seguito quale traccia per l'esposizione delle informazioni minime necessarie. L'operatore che effettua la chiamata deve prepararsi ad eventuali domande che possono essere poste dal centralino dei VVF.



In caso di emergenza o di evacuazione immediata la segnalazione sarà comunicata mediante attivazione dell'avviso di evacuazione su sistema di altoparlanti, mediante apposito pulsante presente c/o il locale allarmi e c/o la gabbia di ingresso presidiata. La centralina di allarme inoltre, collegata al sistema di rilevazione fumi e di spegnimento sprinkler, attiva automaticamente il messaggio sonoro di evacuazione decorsi 5 minuti dall'attivazione dell'allarme automatico.

11. MODALITÀ GENERALE D'INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA

A seconda della gravità dell'ipotetico evento, è possibile prevedere tre livelli di emergenza:

Gravità	Tipologia di evento	Intervento
Situazione di lieve pericolo, determinata da un evento di modesta entità, immediatamente	<ul style="list-style-type: none"> • i principi d'incendio spenti con gli estintori in dotazione • il principio di allagamento per 	<p>In questo caso <u>NON SI PROCEDE ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE.</u></p> <p>Il responsabile tecnico del teatro, in</p>



risolto con semplici manovre di messa in sicurezza.	rottura di condutture, risolto con la chiusura del rubinetto d'arresto <ul style="list-style-type: none">• un corto circuito elettrico adeguatamente disinnescato dalle apparecchiature di protezione.	caso di attivazione automatica dell'allarme ottico-acustico e verificato che l'evento non richiede l'evacuazione dell'immobile, disattiva l'avviso automatico di evacuazione con l'apposito pulsante posto nel locale centraline e/o nel gabbiotto di ingresso.
Situazione di pericolo non immediato, che si ritiene di non poter gestire autonomamente, ma che consente la messa in atto del piano di evacuazione in condizioni di agevole controllo delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none">• incendi in locali in quel momento non frequentati da pubblico e compagnia teatrale• segnalazione di ordigni esplosivi• un lieve cedimento strutturale dell'edificio	In questo caso <u>L'ORDINE DI EVACUAZIONE VIENE DIRAMATO DAI VV. F. O DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE</u> Il responsabile tecnico del teatro attiva, in caso di emergenza, l'avviso vocale di evacuazione con l'apposito pulsante posto nel locale centraline e/o nel gabbiotto di ingresso.
Situazione di grave e imminente pericolo, che richiede l'immediato abbandono dell'edificio.	<ul style="list-style-type: none">• gli incendi nei locali in cui sono presenti il pubblico o la compagnia teatrale• una forte scossa di terremoto• qualsiasi altra situazione di grave pericolo	Il responsabile tecnico del teatro attiva, in caso di emergenza, l'avviso vocale di evacuazione con l'apposito pulsante posto nel locale centraline e/o nel gabbiotto di ingresso.



12. EMERGENZA INCENDIO

1.1 Comportamento in caso di rilevazione di principio d'incendio

1.2 Competenze delle singole funzioni

1.2.1 Personale che rilevi un principio di incendio

Qualsiasi addetto che rilevi un principio di incendio:

- **Se possibile, deve attivare il più vicino pulsante di allarme**
- **deve avvisare il Coordinatore d'emergenza o gli addetti della squadra di emergenza o i VV.F. (in caso l'emergenza si verifichi durante uno spettacolo) fornendo informazioni precise, brevi e affidabili**
- **se ha ricevuto un'adeguata informazione e formazione sull'uso dei mezzi ed attrezzature antincendio disponibili (estintori, manichette) è autorizzato a intervenire.**
 - **In caso contrario ogni lavoratore deve:**
 - **mettere in sicurezza impianti e attrezzature di propria competenza**
 - **abbandonare il posto di lavoro**
- **chiudere, se possibile, le porte per evitare il propagarsi orizzontale dell'incendio se questo è ubicato in un locale chiuso**
- **aprire, se possibile, la finestra del locale per consentire l'evacuazione dei fumi**
 - **spostarsi in altro luogo più sicuro per non essere coinvolto dall'incendio.**

1.2.2 Coordinatore emergenza

Durante gli spettacoli (presenza dei VV.F. in teatro)

- **avvisa immediatamente i VV.F. se presenti (durante gli spettacoli) e valuta l'entità dell'incendio**
- **si mette a loro disposizione e collabora con loro in caso essi stabiliscano la necessità di un'eventuale evacuazione dei locali**
- **raccogli tutte le informazioni in merito al procedere dell'emergenza e delle azioni in atto e concluse, ad eventuali criticità e le riferisce al personale dei VV.F. presente**

Durante prove e allestimenti (assenza dei VV.F. in teatro)

- **valuta l'entità dell'incendio e stabilisce se sia il caso di evacuare il teatro**
- **coordina gli interventi, cercando di valutare eventuali pericoli che possono portare ad uno sviluppo dell'emergenza**
- **attiva il Responsabile Impiantistico per la chiusura di alcune utenze (acqua, energia elettrica, gas) in funzione delle necessità**
- **stabilisce l'evacuazione e ne dà comunicazione tramite l'attivazione dell'allarme acustico**
- **coordina l'evacuazione degli artisti e della compagnia teatrale, coadiuvato dal personale a servizio del teatro, che conosce la struttura**
- **chiama i VVF nel caso in cui il principio d'incendio non sia più gestibile dalla squadra. La chiamata dei Vigili del Fuoco deve avvenire sempre nei seguenti casi:**



- **non intervento immediato di spegnimento da parte del personale addetto antincendio del cinema.**
- **presenza di incendio all'interno dell'edificio e la sua localizzazione**

nel caso in cui sia necessario effettuare la chiamata affida il compito all'addetto, alla biglietteria, adeguatamente formato

- **collabora con i competenti organi esterni (VVF, Pronto Soccorso etc.) anche mettendo a disposizione i vari documenti in sua custodia (Progetto di Prevenzione Incendi, Certificato di Prevenzione Incendi, disegni strutturali, Valutazione rischi incendi, Piano d'emergenza interno, ecc)**
 - **informa gli stabili confinanti del pericolo.**

1.2.3 Addetto della squadra di emergenza

- **Si adopera per:**
 - **cooperare con i VV.F. se presenti, attenendosi alle loro istruzioni**
 - **In caso di assenza dei VV.F. si adopera per:**
 - **circoscrivere il più possibile l'incendio in tempi brevi**
 - **allontanare tutti i materiali combustibili, presenti nelle vicinanze, che potrebbero alimentare l'incendio**
 - **verificare che non ci siano persone che hanno subito danni e, in caso affermativo provvedere ad organizzare il loro allontanamento dai luoghi pericolosi, in collaborazione con il personale appartenente alla squadra di pronto soccorso**
 - **impedire a chiunque di avvicinarsi alla zona di pericolo**
 - **aiutare le persone "esterne" presenti nella individuazione delle uscite di emergenza (aprire le tende e le uscite di emergenza)**
 - **controllare la presenza di persone in tutti i locali;**
 - **verificare che i tecnici eventualmente presenti nel seminterrato e su graticcio abbiano recepito l'allarme;**
 - **intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;**
 - **riattivare i percorsi per l'intervento dei soccorsi e per il raggiungimento dei luoghi colpiti.**

All'interno della squadra di emergenza saranno nominati un "addetto evacuazione disabili" e un suo aiuto/sostituto. Essi si occuperanno degli eventuali disabili presenti (persone appartenenti a categorie tutelate) e in particolare provvederanno a:

- **accertarsi che le persone da tutelare abbiano percepito chiaramente lo stato di emergenza, non si lascino prendere dal panico e non commettano azioni che possano potenzialmente produrre danni a sé o ad altri;**
- **accertarsi che non abbiano problemi a intraprendere le vie di fuga e l'uscita di sicurezza più vicina e il relativo punto di raccolta esterno;**
- **ad accompagnarli nello spazio calmo di piano individuato in planimetria qualora non siano in grado di intraprendere le vie di fuga (es. disabilità motorie o altro);**
- **ad avvertire tempestivamente la loro presenza negli spazi calmi e la relativa necessità di soccorso esterno al coordinatore dell'emergenza;**



- **siano nelle condizioni psicofisiche generali ottimali per il superamento dell'emergenza.**

1.2.4 Responsabile impiantistico (coincide con il coordinatore in presenza dei VV.F.)
Si attiva autonomamente o su richiesta del Coordinatore dell'emergenza

- **interrompe l'alimentazione elettrica in funzione delle necessità**
- **si attiva per la chiusura delle utenze (acqua, gas, ...) in funzione delle necessità**
- **collabora con i competenti organi esterni (es. VVF, Pronto Soccorso, ENEL)**
- **riattiva su disposizione del Coordinatore emergenza o dei VVF l'erogazione delle utenze**

1.2.5 Personale di servizio in teatro

Tutto il personale al segnale di evacuazione:

- **sospende immediatamente tutte le attività;**
- **mette in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e attrezzature di propria competenza;**
- **presta la massima attenzione alle comunicazioni impartite dai VV.F. e, in loro assenza, dal Coordinatore delle emergenze e dagli addetti;**
 - **esegue le indicazioni del Coordinatore delle emergenze**
- **si mette a disposizione per aiutare l'evacuazione del pubblico e degli artisti**
- **non percorre il flusso di evacuazione controcorrente per ritornare a prendere oggetti personali precedentemente dimenticati**
 - **guida il flusso d'esodo**
- **interviene prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.**

1.2.6 Spettatori

Devono tenere il seguente comportamento:

- **Mantenere la calma;**
- **tralasciare il recupero di oggetti e cappotti**
- **seguire le istruzioni impartite dai VV.F. e dagli addetti antincendio**
- **uscire immediatamente dal teatro senza creare intralcio agli altri spettatori**
 - **abbandonare la zona utilizzando le vie di fuga segnalate.**

1.2.7 Artisti e addetti delle compagnie teatrali, membri delle orchestre

Devono tenere il seguente comportamento:

- **interrompere immediatamente ogni attività e non perdere la calma;**
 - **tralasciare il recupero di oggetti**
- **seguire le disposizioni impartite dai VV.F., dal Coordinatore d'Emergenza, dagli addetti antincendio**
- **uscire immediatamente dal palco e dai camerini senza creare intralcio agli altri artisti utilizzando le porte segnalate che immettono su scala esterna;**
 - **abbandonare la zona e recarsi presso il punto di ritrovo.**



Comune di Fidenza

PIANO D'EMERGENZA INTERNO
TEATRO G. MAGNANI



Comportamenti generici da tenere in presenza d'incendio

- In caso d'allontanamento dal luogo cercare di aprire le porte con cautela, in quanto un afflusso d'aria molto veloce può causare una forte alimentazione dell'incendio
- In caso d'evacuazione o allontanamento verificare se la porta che si cerca di aprire è molto calda; questo può significare la presenza di fiamme dalla parte opposta, per questo motivo non deve essere aperta
- Se l'ambiente è pieno di fumo, muoversi a carponi restando più bassi possibile dove l'aria è più fresca e respirabile oppure cercare d'aprire con cautela una finestra permettendo al fumo di uscire dalla parte superiore e cercare di respirare vicino al davanzale
- In caso di forte presenza di fumo cercare di bagnare un fazzoletto con acqua e utilizzarlo a difesa delle vie respiratorie
- Se gli abiti prendono fuoco, evitare di farsi prendere dal panico ed evitare di correre poiché ciò alimenta la combustione dei vestiti, ma cercare di rotolarsi a terra o, se possibile, avvolgersi in un tappeto o coperta termica per soffocare le fiamme
- Una volta allontanati dalla zona interessata dall'incendio non cercare di tornare indietro

1.3 Emergenza incendio durante le ore non lavorative

Durante le ore in cui il teatro non è presidiato, quando non saranno presenti lavoratori all'interno dell'edificio, la rilevazione di un eventuale incendio sarà affidata ai passanti esterni.

1.4 Norme specifiche di intervento

Le modalità di intervento per le diverse tipologie di emergenza incendio sono descritte all'interno di apposite schede riportate di seguito.

I DPI da utilizzare in caso di intervento sono i seguenti

Guanti in pelle		Giubbotto pesante		Visiera		Elmetto	
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------------------------------------------------------------------------------------	---------	---------------------------------------------------------------------------------------

13. EMERGENZA EVACUAZIONE

1.5 Segnalazione dell'evacuazione

La segnalazione è data dal Coordinatore Emergenza o, su sua disposizione, da un addetto alla squadra di emergenza.



In caso di emergenza o di evacuazione immediata la segnalazione sarà comunicata mediante l'attivazione, con specifico pulsante posto sia nel locale delle centraline antincendio sia nel gabbietto di ingresso, di avviso vocale di evacuazione, diffuso dal sistema di altoparlanti.

In caso di necessità di comunicazioni differenti dall'avviso di evacuazione, è possibile attivare il sistema di altoparlanti per dare comunicazioni vocali e/o annunci di diversa natura.



1.6 Ubicazione del punto di ritrovo



Il punto di ritrovo è individuato nello spiazzo di fronte il teatro (Piazza Verdi)

1.7 Competenze delle singole funzioni

1.7.1 Coordinatore emergenza

In caso non siano presenti i VV.F. (prove e allestimenti scenici), il Coordinatore emergenza impartisce e segnala l'ordine d'evacuazione (in prima persona o incaricando un addetto).

Attiva le seguenti funzioni:

- La squadra di emergenza
- il responsabile impiantistico.

Quindi:

- coordina le operazioni d'evacuazione
- avvisa in caso di bisogno i competenti organi esterni (VVF, Pronto Soccorso etc.)
 - raggiunge il punto di ritrovo
 - garantisce l'assistenza al punto di ritrovo
 - controlla la presenza di tutti i lavoratori e gli artisti
 - raccoglie tutte le informazioni sull'emergenza in corso
 - collabora con i competenti organi esterni (VVF, Pronto Soccorso etc.)
- avvisa circa l'eventuale presenza di disabili in attesa di soccorso negli spazi calmi di piano.

In caso siano presenti i VV.F. (durante gli spettacoli):

- si mette a loro disposizione segue le disposizioni impartite e collabora alla gestione dell'evacuazione del pubblico e degli artisti.

1.7.2 Responsabile impiantistico

Ricevuto l'ordine di evacuazione:

- mette gli impianti in stato di sicurezza
- su richiesta del Coordinatore emergenza, interrompe l'erogazione della corrente elettrica



- **verifica e informa il Coordinatore emergenza sulla funzionalità degli impianti elettrici**
 - **raggiunge il punto di raccolta e rimane a disposizione del Coordinatore emergenza e, se presenti, dei VVF.**

1.7.3 Squadra di emergenza

In caso non siano presenti i VV.F. (prove e allestimenti scenici), si adopera a:

- **verificare che tutte le persone abbiano percepito l'ordine di evacuazione**
- **verificare la percorribilità delle vie di fuga e la funzionalità delle uscite di emergenza**
- **assicurarsi che tutti abbiano intrapreso le vie di fuga, cercando di far mantenere l'ordine e la calma in modo da evitare panico e confusione**
- **verificare che tutti i lavoratori, gli spettatori e gli artisti siano usciti INDENNI dai locali**
 - **controllare in ogni locale che non vi siano persone presenti**
- **verificare che i tecnici eventualmente presenti nel seminterrato e sul graticcio abbiano recepito l'allarme;**
- **verificare che non ci siano persone che hanno subito danni in collaborazione con il personale appartenente alla squadra di pronto soccorso**
 - **verificare che le persone evacuate non rientrino più nella struttura**
- **gli addetti della squadra di pronto soccorso portano al punto di ritrovo la cassetta di pronto soccorso;**
- **gli addetti al pronto soccorso organizzano le prime cure nel punto di ritrovo e collaborano con il Coordinatore delle emergenze per l'assistenza al punto di ritrovo.**
- **collaborare con i componenti organi esterni, quando presenti sul luogo (VVF, Pronto Soccorso, etc.),**
- **accompagnare i disabili eventualmente presenti negli spazi calmi di piano individuati in planimetria.**

In caso siano presenti i VV.F. (durante gli spettacoli):

- **si mette a loro disposizione, segue le disposizioni impartite e collabora all'evacuazione del pubblico e degli artisti.**

1.7.4 Personale in servizio a teatro

Tutto il personale al segnale di evacuazione:

- **sospende immediatamente tutte le attività;**
- **mette in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e attrezzature di propria competenza;**
- **si mette a disposizione e agli ordini dei VV.F. (se presenti) - del Coordinatore delle emergenze - degli addetti emergenza;**
 - **non porta con sé oggetti pesanti, voluminosi ed ingombranti**
 - **evita di gridare**
 - **mantiene la calma**



- evita eroismi inutili
- **interviene prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;**
 - **controlla in modo rapido i servizi igienici.**

1.7.5 Spettatori ed artisti

Ogni persona esterna presente nel fabbricato, in caso di evacuazione:

- **si attiene alle disposizioni del personale e abbandona i locali utilizzando le vie di fuga**
 - evita di gridare
 - mantiene la calma
 - evita eroismi inutili
- **raggiunge il punto di raccolta (solo gli artisti) per presenziare all'appello**
- **non si allontana dal punto di raccolta previa autorizzazione del Coordinatore emergenza**
 - **fornisce eventuali notizie circa persone ancora presenti in teatro.**

A SEGUIRE SCENARI IPOTIZZATI DI CASI DI EVACUAZIONE E AZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA



EVACUAZIONE IN CASO DI TERREMOTO

- invitare verbalmente il pubblico a mantenere la calma e a uscire nel modo più ordinato possibile
- verificare la presenza di persone in difficoltà e prestare soccorso
- se possibile, controllare che tutte le persone siano uscite
- staccare l'alimentazione elettrica, l'erogazione del gas e dell'acqua agendo presso i contatori generali
- allertare le Autorità di soccorso in caso di crollo, danni alle persone o possibilità che qualcuno sia rimasto all'interno dell'edificio
- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza di tutto il personale.

CONSIGLI PRATICI EMERGENZA TERREMOTO



Tali consigli non sono esaustivi, ma consento di avere un cognizione del da farsi in caso di tali emergenze.

Se presenti all'interno di un edificio:

- **cercare di addossarsi alle pareti perimetrali onde evitare il rischio sprofondamento pavimenti oppure rifugiarsi in un vano porta che si apre in un muro maestro**
 - **allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti e apparati elettrici onde evitare la proiezione di materiali o la caduta di oggetti**
- **chiudere gli interruttori del gas e della corrente elettrica che possono causare incendi subito dopo la scossa**
- **mantenere la calma. Il panico può essere più pericoloso del terremoto**
 - **non utilizzare accendini o strumenti a fiamma libera (potrebbero verificarsi delle fughe di gas)**
- **allontanarsi dall'edificio solo alla fine della scossa tenendo conto della procedura di evacuazione**
 - **prima di allontanarti, se in grado di farlo senza rischi ulteriori, cercare di indossare abiti e scarpe pesanti**



- **per raggiungere l'esterno, aprire le porte con prudenza e saggiare la tenuta dei pavimenti, scale e pianerottoli prima di accedervi con il peso dell'intero corpo**
- **spostarsi lungo i muri anche quando si scendono delle scale, in quanto aree più robuste**
 - **controllare la presenza di crepe sui muri, le crepe orizzontali sono sintomo di una sollecitazione del muro dall'esterno quindi più pericolose**
 - **uscire solo alla fine della scossa**
- **Evitate per il possibile di usare il telefono: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso.**

Se presenti fuori all'aria aperta:

- **Tenetevi lontano da ponti, cavalcavia e linee elettriche, cornicioni o muri pericolanti, mantenetevi lontano da palazzi ed edifici in genere e sostate solo in luoghi aperti. Nel camminare fate attenzione a dove mettete i piedi, perché potrebbero esserci dei cavi elettrici per terra.**
- **fermarsi in luoghi tali da non bloccare le strade che servono per i mezzi di soccorso, usa l'automobile solo in caso di assoluta necessità**
- **raggiungere uno spazio aperto, lontano dagli edifici che potrebbero crollare oppure potresti essere colpito da vasi, tegole e da altri materiali che cadono dagli edifici**
- **non bloccare le strade. Servono per i mezzi di soccorso. Usa l'automobile solo in caso di necessità**
- **Se proprio dovete servirvi dell'auto, guidate molto lentamente, seguendo le indicazioni delle autorità. Evitate di percorrere ponti, gallerie, strade franate o ingombre di macerie.**
- **Non avvicinatevi ad animali visibilmente spaventati.**
- **Se potete, cooperate con i servizi di soccorso. State però lontani dalle zone colpite, a meno che non sia richiesto il vostro aiuto.**



BLACK-OUT ELETTRICO

- invitare verbalmente gli spettatori e gli attori a mantenere la calma e a restare dove si trovano
- verificare se l'interruzione è solo interna o coinvolge anche gli altri fabbricati; nel primo caso controllare la situazione presso il quadro elettrico generale
- se dopo qualche minuto la situazione torna alla normalità, avvisare il personale interno affinché prenda posizione per iniziare l'evacuazione
- invitare i presenti a uscire dal locale con calma e in ordine
- avvisare il servizio guasti dell'Azienda Elettrica, il cui numero è riportato nell'elenco dei numeri di emergenza
- impedire l'ingresso a persone non autorizzate
- in ogni caso non tentare di eseguire interventi sull'impianto, sui quadri o sulle linee elettriche se non fai parte del personale autorizzato.

14. EMERGENZA PRONTO SOCCORSO

Segnalazione



In caso d'infornio o malore, chi si trova nelle vicinanze della/e persona/e:

- **non deve cercare di spostare la vittima, eccezion fatta per i casi in cui un imminente pericolo lo giustifica**
- **arresta l'eventuale apparecchiatura che può aver causato l'infornio e che può causare ancora eventuali danni.**

avvisa:

- **gli addetti del servizio di pronto soccorso**
 - **il Coordinatore dell'emergenza.**

Competenze delle singole funzioni



Squadra di pronto soccorso	<p>In caso d'emergenza gli addetti della squadra di pronto soccorso si attivano autonomamente e intervengono sul luogo dell'evento.</p> <p>cosa devono fare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Allontanare o eliminare rischi potenziali per l'infortunato e per i soccorritori2. Allertare il sistema di Emergenza/Urgenza provinciale (Centrale Operativa Soccorso 118)3. Mettere in opera le principali procedure per la salvaguardia della vita dell'infortunato4. Verificare che le vie d'accesso al luogo dell'evento siano facilmente percorribili dai soccorsi <p>cosa non devono fare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riunirsi attorno al ferito generando confusione2. Porre domande inquisitorie all'infortunato riguardo la dinamica dell'evento3. Fare affermazioni e/o domande riguardo alla condizione e alle ferite dell'infortunato in sua presenza4. Divulgare ad estranei al soccorso notizie sull'accaduto (legge sulla privacy)
Coordinatore emergenza	<p>Si reca sul luogo e:</p> <ul style="list-style-type: none">• provvede alla raccolta delle informazioni per ricostruire l'evento che ha portato all'infortunio o al malore.• fa allontanare tutte le persone non direttamente coinvolte nell'infortunio e i curiosi• provvede, se necessario, ad informare la famiglia dell'infortunato• redige il rapporto d'infortunio

CONSIGLI PER UN USO CORRETTO DEI PRESIDII SANITARI

Guanti monouso in vinile

I guanti vanno indossati dal soccorritore dopo la deterzione delle mani e prima di qualsiasi medicazione in cui possa venire a contatto con il sangue dell'infortunato.

Visiera paraschizzi o mascherina



È utilizzata dal soccorritore a protezione del volto da eventuali schizzi di liquidi biologici.

Acqua ossigenata

Questo prodotto è utilizzato per la deterzione meccanica delle parti sporche di terriccio, ruggine o altro

Disinfettante

Questo prodotto è utilizzato per disinfettare ferite, abrasioni, punture di insetto, escoriazioni.

Compresse di garza sterile

Sono utilizzate per la pulizia e la disinfezione delle abrasioni e delle ferite, per coprire e medicare qualsiasi tipo di lesione. Per questi presidi va mantenuta la sterilità, quindi per la loro manipolazione è bene usare le pinze sterili monouso.

Pinze sterili monouso

Vanno utilizzate ogni qualvolta si deve operare con materiale sterile. Per mantenere la sterilità della pinza occorre prestare molta attenzione all'apertura della confezione, aprendola dalla parte in cui la pinza è saldata. La parte che si può toccare con le mani è quella centrale o sagomata.

Cotone idrofilo

Il cotone va utilizzato solo come materiale assorbente in caso di perdita abbondante di sangue, unitamente alla garza. È importante non usarlo direttamente sulle ferite perché può lasciare residui di filamento di cotone.

Rete elastica



Va applicata agli arti, al capo, al torace, per fissare e mantenere la medicazione.

15. EMERGENZA ALLAGAMENTI

1.8 Segnalazione

In caso di allagamenti, chi si trova nelle vicinanze dell'evento:

- Interviene tempestivamente se ha identificato con esattezza la causa della perdita e SE E' NELLE CONDIZIONI DI FARLO, ma procede sempre con estrema cautela
- AVVISA e informa i colleghi preposti all'emergenza
- sulla natura, ubicazione ed entità dell'evento
- sui rischi potenziali che stanno per coinvolgere parti dello stabilimento
- Evacua l'area se vi sono rischi concreti soprattutto se vi sono apparati elettrici o prese d'energia elettrica nelle immediate vicinanze della zona allagata
- Evita di attraversare locali inondati: si potrebbe affondare in aperture non visibili o si può correre il rischio di folgorazioni.

16. ALLEGATI

1. Servizi esterni da contattare in caso di emergenza

2. Modulo di chiamata richiesta intervento VVF

3. Modulo di chiamata richiesta intervento Pronto Soccorso

4. Come si usano gli estintori

5. Schede gestione scenari ipotizzati con principi d'incendio

6. Documenti redatti dal responsabile tecnico del Teatro Girolamo Magnani:

➤ a. Mansionario dei Servizi

➤ b. Servizio maschere

➤ c. Servizio chiusura.

7. Addetti nominati